

OPEN **Shuhada Street**

**23 FEBBRAIO - 6 MARZO 2019 CAMPAGNA INTERNAZIONALE
PER DIRE NO ALL'OCCUPAZIONE ISRAELIANA E AGLI INSEDIAMENTI
ILLEGALI A HEBRON
E IN TUTTA LA PALESTINA E PER CHIEDERE LA RIAPERTURA DI
SHUHADA STREET**

A Hebron-Al Khalil, nel 1994 il colono israeliano di estrema destra Baruch Goldstein massacrò 29 palestinesi che pregavano nella Moschea dei Patriarchi. Seguì la divisione di Hebron in due settori: **H1 controllato dall'Autorità Nazionale Palestinese e H2, dove vivono oltre 800 coloni ebrei, protetti dall'esercito israeliano e 20mila palestinesi in condizioni di Apartheid col divieto di ingresso a *Shuhada Street*, un tempo cuore economico e sociale della città, oggi strada deserta e chiusa da checkpoint**, dove solo i coloni possono transitare. Qui i palestinesi sono sottoposti ad angherie e attacchi continui da parte dei coloni e dell'esercito israeliano.



A vigilare sulla sicurezza dei Palestinesi fu istituita la **TIPH** (Presenza Internazionale Temporanea a Hebron), che ora Netanyahu ha deciso di non confermare, violando gli accordi internazionali. L'Europa, come al solito, ha saputo solo balbettare e non ha preteso il ripristino della missione. Ora, i Palestinesi di Hebron saranno a rischio di attacchi ancora maggiori e di deportazione dalle loro case.

LUNEDI' 4 MARZO, ORE 18

Aula Magna Facoltà Valdese, Via P. Cossa, 40 (Piazza Cavour)
Luisa Morgantini, presidente di **AssopacePalestina** e **Donato Cioli** di **Amnesty International**
introdurranno

Ahmad Azza e Jannat Salayma,

difensori dei diritti umani e attivisti di **YAS - Youth Against Settlements**, e
Alberto Barbieri di **MEDU - Medici per i Diritti Umani**
Suonerà il **DUO TRAINDEVILLE**

MERCOLEDI' 6 MARZO, ORE 18

AL CINEMA FARNESE (CAMPO DE' FIORI)

Proiezione del film, che rappresenta in modo veritiero e drammatico la vita dei palestinesi a Hebron,

THIS IS MY LAND....HEBRON

di Giulia Amati e Stephen Natanson
Seguirà dibattito con Stephen Natanson, A. Azza e J. Salayma

